

**Si invitano tutti coloro che intendono rinnovare l'adozione a distanza e fare o rinnovare l'abbonamento a "Chiesa Viva"**

*a versare la quota entro gennaio ai rispettivi referenti parrocchiali*

**LUNEDI 17 gennaio: S. ANTONIO ABATE**

Intorno al 250 nel cuore dell'Egitto, in una famiglia cristiana, dopo la morte dei genitori, tra i 18 e i 20 anni Antonio lascia i beni e la sorella per seguire il Signore e, alla scuola di un anziano monaco rimasto anonimo, impara ad arricchire la sua vita spirituale trascorrendo le sue giornate nel lavoro e nella preghiera ininterrotta. Al sopraggiungere di un periodo di crisi e di tentazione, trascorre per circa vent'anni una vita da eremita tra le montagne... diventa il ricercato confidente della gente dei villaggi, a cui offre consiglio, conforto, consolazione, riconciliando chi è in lite e mettendo pace dovunque.

La sua fama si diffuse: gli imperatori gli scrivono, vengono a incontrarlo filosofi pagani, molti gli chiedono consiglio ..... Il suo testamento spirituale è: **«Respirate sempre Cristo e abbiate fede in Lui»**. Muore il 17 gennaio 356. Fu venerato in modo particolare dal popolo, il quale faceva ricorso a lui contro la peste, contro morbi contagiosi e contro il cosiddetto "fuoco di S. Antonio".

**Nell'iconografia è raffigurato con gli animali domestici, di cui è popolare protettore.**

**Il capitello di Sant'Antonio Abate lungo la statale che porta a Lonigo...**

Dell'esistenza a Meledo di un capitello dedicato a Sant'Antonio si hanno notizie almeno dal 1553, in un contratto di permuta di alcuni poteri, stipulato tra l'Ospedale di S. Antonio di Vicenza e il nobile Antonio Arnaldi.

Di esso non si conosce il nome dell'architetto, ma l'anno di costruzione (*riportato sotto il tetto del sacello che recita: A ONORE ET GLORIA DE IDIO ET DE SANTO ANTONIO -MDLXX33 - in onore di Iddio e di Sant'Antonio- 1573*) e lo stile dell'edificio **alludono alla cerchia del Palladio**, allora all'opera nelle vicinanze, da villa Trissino di Meledo a Villa Pisani di Bagnolo, per non parlare della Rocca Pisana di Lonigo.

**L'ultimo restauro completo del capitello, risale al 2012** e ha interessato tutto l'edificio compresa la scultura in pietra policroma che rappresenta Sant'Antonio Abate con il bastone in mano e il fuoco in testa. (*Una statua uguale a quella di Meledo è conservata nell'Ospedale San Bortolo di Vicenza; l'unica differenza tra le due è che qui il Santo è raffigurato con il fuoco in mano*)

Il 17 gennaio di ogni anno nel porticato della famiglia Gianni Frigo

(*antistante il capitello*) si celebra una S. Messa.

**Quest'anno a causa del momento pandemico,**

**la S.MESSA sarà celebrata in chiesa a Meledo: LUNEDI' 17 gennaio - ore 15,00)**

## IL SINODO, UNA PALESTRA DI "CAMMINO INSIEME"

(seconda parte...)



Sin-odos vuol dire semplicemente **"CAMMINARE INSIEME"**

Gli altri ci sono, e io ci sono per gli altri.

Papa Francesco vuole arrivare nell'autunno del 2023 ad un sinodo sulla sinodalità.

Vuole camminare insieme attorno all'esperienza del camminare insieme. Sembra uno strano sovrapporsi di un'idea e di un'esperienza.

Come se mangiando un gelato ci fermassimo a gustare l'esperienza del dolce, a capire qualcosa del freddo, a indovinare quale gusto si nasconde nella crema lentamente assaggiata.

Camminare insieme per gustare l'esperienza della comitiva, capire meglio che da soli abbiamo meno coraggio, meno risorse, meno cambiamenti, meno felicità nel vivere....

Da soli non possiamo essere Chiesa.

Due i suggerimenti che propongo.

**Il primo suggerimento** è valorizzare, in questo anno, la percezione dell'essere insieme. Il bisogno di vedere qualcuno, la sorpresa del fatto che incontriamo dappertutto persone.

Proviamo in questo anno a non farci sfuggire la presenza degli altri.

Che è la ragione del nostro poter vivere, ed è anche la ragione del nostro poter rendere la vita pesante.

E il **secondo suggerimento** potrebbe essere quello di provare ad applicare il "mistero del vivere insieme" a qualche realtà concreta.

Legare la mia pensione al lavoro di altri, collegare la mia giustizia alla giustizia degli altri, trattare gli altri con più gentilezza, ringraziare, ascoltarci, non aver paura di chiedere e non aver paura di offrire....

E, alla fine, utilizzare quella palestra di "cammino insieme" che è la comunità cristiana.

Nella comunità cristiana facciamo l'esperienza del farci posto, dello stare insieme in un momento dove il lavoro non è tutto, dove il denaro non è tutto, dove i miei diritti non sono tutto, dove ciascuno fa esperienza che nemmeno Dio è "solo per me".

Un sinodo sulla sinodalità, per papa Francesco, non è una riunione in una stanza, è l'esperienza del camminare insieme che diventa scoperta (e si scopre quello che già c'è..) di uno stile di vita, di un modo di pensare, di un metodo per cambiare, di un tono del parlare...che, alla fine di tutto, smorza quella "iocrazia" che detestiamo negli altri e approviamo per noi stessi.

<b>MARTEDI'</b>	<b>11-gen.</b>	<i>S.Igino</i>
in Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30 - S. Messa - Anime del Purgatorio	
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>12-gen.</b>	<i>S.Arcadio</i>
in chiesa a MONTICELLO	ore 15,30 - S. Messa - Vittorio e Adele Pasin Giovanni Rossetto	
<b>GIOVEDI'</b>	<b>13-gen.</b>	<i>S.Ilario</i>
MELEDO	ore 15,00 - S. Messa - Anime del Purgatorio	
<b>SABATO</b>	<b>15 - gen.</b>	<i>S.Mauro</i>
SAREGO ore 17,00	Santa Messa – an.Grazia Faila, Rosetta Finco, def.fam. Dal Ferro, Gina Dal Maso, Danilo e def. fam. Marchetto	
MONTICELLO ore 18,00	Santa Messa - Adele e Pietro Ghiotto, Renzo Cortese,	
MELEDO ore 19,00	Santa Messa – an. Sandra Bertola, an.Giovanni Pettena, Maria Bertoldo, an. Bruno e def.fam.Ferrari, an. Olga Chiarello, Annalisa Pretto, Rita Mancin, Mario Graser, Erminia Luisetti, Erminio, Albino e Fiorenzo Ongaro, Maria Rigolon	
<b>DOMENICA</b>	<b>16-gen.</b>	<b>II° del tempo ordinario</b>
MELEDO ore 8,00	S. Messa – Olga, Angelo, Aldo, Antonio Pajusco, Armida Vinante	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa - Ettorina e Benvenuto	
MELEDO ore 10,30	S. Messa – an. Lino Negro, Luigi Tirapelle	
SAREGO ore 11,00	S. Messa – Anime del Purgatorio	

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**

**Avviso:** in attesa di disposizioni certe e note ufficiali da parte della CEI e della Diocesi di Vicenza, si consiglia e suggerisce a tutti, fin d'ora, **l'utilizzo delle mascherine Ffp2 per gli incontri, le riunioni e per le celebrazioni negli ambienti al chiuso di tutta l'Unità Pastorale.**

La cura e sicurezza sono segni preziosi di attenzione verso l'altro. Grazie!



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**

Anno 4 Settimana dal 10 al 16 gennaio 2022



**Parola del Vangelo:** In quel tempo (...) Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il Battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». (...) (Luca 3,15-16. 21-22)

*Si, al Fiume Giordano da Giovanni Battista il mistero dell'incarnazione ci appare in una luce nuova, e noi comprendiamo perché ti sei fatto uomo, Gesù, qual è la missione che il Padre ti ha affidato.*

*Tu ti mescoli alla folla dei peccatori, tu che non hai commesso peccato perché la tua relazione con il Padre è nutrita solo di amore e di obbedienza. Tu vuoi condividere, il nostro bisogno di guarigione e di misericordia.*

*Per questo, infatti, sei venuto: non per giudicare e nemmeno per condannare, ma per rialzare e per trasmettere la fiducia e la forza che vengono da Dio.*

*Non sei solo nel compiere quest'opera: al Giordano anche il Padre e lo Spirito si sono dati appuntamento.*

*Lo Spirito discende su di te perché tu possa offrire sempre un amore colmo di tenerezza, un perdono che non conosce limiti, una luce che rischiara.*

*Il Padre riconosce in te il Figlio Amato, disposto a soffrire pur di andare fino in fondo per manifestare un Dio che ci visita nella povertà e ci accosta nella mitezza e nella benevolenza, un Dio che tende la mano e ci salva.*

Roberto Laurita



### Memoria del Battesimo

**Padre misericordioso**  
dalle acque del Battesimo  
ci hai fatto nascere  
a vita nuova.

**Gloria a te, o Signore**  
Padre, dall'acqua e dallo  
Spirito Santo

fai di tutti i battezzati  
un solo popolo in Cristo

**Gloria a te, o Signore**  
Padre,

con lo Spirito  
del tuo amore  
ci doni la libertà  
e la pace.

**Gloria a te, o Signore**